

Prot. 26 UP/2013

Bologna, 06 marzo 2013

COMUNICATO STAMPA

Fusione o annessione dei comuni tra savignano e san mauro? Cosa succederà se in uno dei due comuni vincerà il no?

Il Consigliere Regionale Luca Bartolini ieri è intervenuto in Commissione Bilancio affari istituzionali in merito al progetto di legge d'iniziativa della giunta Regionale inerente l'istituzione di nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Savignano sul Rubicone e San Mauro Pascoli.

In accesa polemica con il capogruppo PD Monari, che ha sostenuto con enfasi come il PD Regionale si adeguerà alla volontà democratica che emergerà dal referendum nella sua globalità, il Consigliere Regionale Bartolini, vista la recente poco felice esperienza bolognese della fusione di 5 Comuni della Valsamoggia, ha puntualizzato alcuni problemi che però in commissione non hanno trovato risposta soddisfacente.

Infatti, nella recente fusione dei Comuni della Valsamoggia, la Regione ha proceduto a tappe forzate alla fusione nonostante 2 Comuni su 5 avessero votato a maggioranza NO per la creazione di un unico Comune.

Il Consigliere Bartolini ha quindi proposto di meglio regolamentare questo aspetto non previsto dalla legge regionale 24/1996 dato che, così com'è, è sbagliato definirla mirata alla fusione dei Comuni bensì alla potenziale annessione dei Comuni più piccoli da parte di quelli più grandi.

Il Consigliere ha quindi proceduto con un esempio pratico per farsi meglio comprendere dai colleghi bolognesi dichiarando: "Qualora le maggioranze PD del Comune di San Lazzaro di Savena e del Comune di Bologna decidessero paradossalmente per una fusione ai sensi della L.24/1996, i cittadini di San Lazzaro potrebbero anche votare NO al 100% ed essere comunque obbligati a fondersi al più grande Comune di Bologna dove i SI sarebbero certamente di numero maggiore rispetto ai NO della più piccola San Lazzaro".

Un esempio pratico per rendere l'idea che questi referendum, se non terranno conto delle maggioranze dei singoli Comuni, saranno sempre condizionati dalla volontà dei Comuni maggiori. E' successo in Valsamoggia e potrebbe succedere anche nel Rubicone o prossimamente nell'Alto Savio o nell'alto Bidente.

"Io credo – ha concluso Bartolini- che non si possa non tener conto della volontà dei singoli Comuni che se contrari, esprimerebbero un dissenso che non dovrà mai più – come è successo in Valsamoggia – essere inglobato in maniera anti-democratica andando a sconfiggere il risultato che, in quel Comune, è uscito dalle urne".

Luca Bartolini
Consigliere Regionale Pdl